

Firenze, 21 maggio 2018

Spett.le

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

[dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it](mailto:dgrapportilavoro.div6@pec.lavoro.gov.it)

e p.c.

Ministero della Finanze

[dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it) [antonino.turicchi@mef.gov.it](mailto:antonino.turicchi@mef.gov.it)

Ministero dello Sviluppo Economico

[segreteria.capogabinetto@mise.gov.it](mailto:segreteria.capogabinetto@mise.gov.it) [segreteria.ministro@mise.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mise.gov.it)

## **Oggetto: TIM / Telecom Italia – Cassa integrazione Guadagni Straordinaria.**

La società TIM / Telecom Italia S.p.A., ha comunicato l'apertura delle procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale, art. 21, lettera A, Dlgs n. 148/2015 (con lettera del 16/5/2018) per circa 29.700 lavoratori, a riguardo la O.S. scrivente, rappresentativa di un consistente numero di dipendenti TIM, comunica quanto segue.

- la società in oggetto ha già usufruito di ammortizzatori fin dal 2009, ultimi i Contratti di Solidarietà difensivi nel biennio 2016-2017 per oltre 32.000 dipendenti;
- la medesima società ha conseguito buoni risultati economici nell'anno 2017, sia in termini di ricavi sia con un'utile superiore ad 1 miliardo di euro;
- ancora la società ha conseguito buoni risultati anche nei primi 3 mesi del 2018 il gruppo TIM, con 250 milioni di euro, ha registrato un incremento dell'utile sul 2017 di ben il 25%;
- le motivazioni alla base della richiesta di accesso al trattamento d'integrazione salariale sono del tutto generiche e, comunque, relative a processi ormai in atto da tantissimi anni;
- inoltre, la condizione dichiarata nella richiesta di accesso al trattamento d'integrazione salariale al termine del quale si prevede il permanere di eccedenze di personale per 4.500 unità, oltreché non supportata da elementi fattuali, dimostra che il ricorso a gli ammortizzatori sociali è del tutto strumentale;
- si evidenzia poi che la TIM ha annunciato un nuovo aumento delle tariffe della telefonia fissa a partire dal 1° luglio 2018, mentre in questi giorni su giornali, siti e riviste del lavoro ci sono annunci che propagandano migliaia di assunzione di persone da parte di TIM.

La O.S. Scrivente invita Codesti spettabili ministeri ad analizzare bene la richiesta, posto che per la stessa non ricorrono i presupposti per la concessione dei trattamenti d'integrazione salariale sia sotto forma della CIGS sia tramite Contratti di Solidarietà difensivi. Per la FLMU-CUB si tratterebbe di un uso distorto degli ammortizzatori sociali, di finanziamenti pubblici ingiustificati ad un'azienda privata non in stato di crisi; e propone il ricorso a strumenti alternativi quali – ad esempio – i prepensionamenti tramite isopensione, ad esodi incentivati, o la concessione del Part – Time al 90-85%.

Infine chiede di essere convocata ad un incontro, o di partecipare ad eventuali incontri calendarizzati con le altre OO.SS. / RSU Coord. Naz.le, anche al fine di illustrare in maggior dettaglio quanto affermato con la presente.

**Distinti saluti.**

**FLMUniti-CUB**

Responsabile Settore Telecomunicazioni  
(Simone Vivoli)